

IL CONSIGLIO

Richiamati gli artt. 164 e seguenti del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. relativi al bilancio di previsione;

Visto l'art. 170 del T.U.E.L. stesso inerente il Documento Unico di Programmazione disciplinato dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 42/2009";

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7 comma 6 della legge regionale 14/2002, "Il programma e l'elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante";

Considerato che, ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008, i Comuni, con delibera dell'organo di governo, individuano in un apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Esaminati

- gli schemi del bilancio di previsione 2020 – 2022 nonché la relativa nota integrativa approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 25.11.2019;
- il Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 17.10.2019, successivamente in Consiglio Comunale n. 51 del 28.10.2019 e infine aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 25.11.2019;
- il Programma Triennale dei lavori pubblici 2020 – 2022, che contiene anche il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvati con deliberazione n. 287 del 31.10.2019;

Preso atto che in questa medesima seduta consiliare vengono approvati le aliquote e le modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020;

Dato atto che il disegno di legge di stabilità per il 2020 prevede l'accorpamento dell'IMU con la TASI e che, pertanto, alla luce delle proiezioni eseguite in base anticipazioni normative, non si provvede alla deliberazione di alcuna aliquota TASI né altro atto conseguente e collegato in quanto per le categorie soggette a TASI, (ovvero per le abitazioni principali di categoria A7, A/8 e A/9, i fabbricati rurali ad uso strumentale e i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili merce)), la stessa in base alle nuove norme non dovrà più essere versata;

Dato atto che nel bilancio 2020/2022 gli stanziamenti TASI sono stati inseriti a legislazione vigente per gli anni 2020 e 2021 e che le modifiche alla disciplina del tributo non comportano problemi per gli equilibri del bilancio come specificato in nota integrativa;

Preso atto delle novità contenute ed illustrate nelle deliberazioni nr. 443 e 444/2019 di ARERA che:

- prevedono criteri e coefficienti specifici di calcolo in ordine alla formulazione delle previsioni di spesa da parte dei gestori del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- dispongono che i piani finanziari siano validati dalle autorità d'ambito ed approvati da ARERA stessa;

Vista la deliberazione della Giunta comunale nr. ____ del 05/12/2019 con la quale si prende atto della presentazione della Relazione di accompagnamento al PEF da parte di GEA e della coerenza dei numeri con la stessa formulati con le previsioni di entrata e spesa del bilancio 2020/2022;

Visto l'approvazione dell'emendamento al decreto fiscale che annuncia, in virtù del rilevante cambiamento di scenario e di competenze, la proroga al 30 aprile 2020 del termine per la deliberazione delle aliquote e tariffe della TARI;

Considerato che il Comune di Pordenone procede alla bollettazione alla fine del mese di agosto e che, quindi, sarà possibile procedere alla definizione delle aliquote della tassa rifiuti entro i termini che saranno previsti confidando che siano chiuse nel contempo le procedure di approvazione dei Piani finanziari da parte di AUSIR ed ARERA;

Preso atto che le tariffe di beni e servizi erogati dal Comune, nonché le tariffe e le aliquote relative ai tributi comunali sono state deliberate dagli organi competenti secondo le vigenti disposizioni normative e che, se non deliberate, si intendono prorogate quelle vigenti nel 2019 secondo quanto disposto dall'art 1 comma 169 della legge 296/2006, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 18/2015, inerente la disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, in particolare gli articoli 18 e seguenti con i quali viene normato il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la legge regionale 12/2018 con la quale, tra l'altro, viene fissato per gli enti locali l'obiettivo, in termini percentuali, di riduzione del proprio indebitamento rispetto allo stock dell'esercizio immediatamente precedente;

Preso atto che, in base alla citata norma, gli Enti Locali sono tenuti a:

- a) conseguire un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei Protocolli d'Intesa Stato-Regione;
- b) ridurre il proprio debito residuo dello 0,5% rispetto allo stock dell'esercizio immediatamente precedente;
- c) assicurare un contenimento della spesa di personale.

Rilevato che il bilancio di previsione 2020 – 2022 risulta coerente con il conseguimento dei citati obiettivi;

Dato atto che il prospetto di verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio 2020 – 2022 con i vincoli di finanza pubblica come ridefiniti dalla legge 145/2018, articolo 1 commi 819 e seguenti è allegato alla presente deliberazione unitamente agli altri documenti di bilancio;

Ritenuto inoltre di precisare che l'avvio in tutto od in parte dei programmi dell'ente indicati nel DUP per il periodo 2020 – 2022, anche con riferimento agli investimenti, od il completamento dei programmi degli esercizi finanziari precedenti, previsti e/o avviati, potrà avvenire esclusivamente se compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che è stato predisposto il prospetto inerente la dimostrazione del risultato presunto di amministrazione come richiesto dall'art. 187 comma 3 del T.U.E.L. e dai principi contabili;

Richiamato il DM 22/12/2015 che, in ossequio alle previsioni dell'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., prevede che gli enti locali alleghino al bilancio ed al rendiconto della gestione un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio in base agli schemi ministeriali pubblicati;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere del Collegio dei revisori;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 21/2003 al fine di consentire l'immediato avvio della programmazione dell'Ente;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 redatto secondo gli schemi individuati nell'allegato 9 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. e le cui risultanze sono contenute negli allegati: "Entrate e Spese", "Allegati al bilancio", "Indicatori parametri";
- 2) di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2020 – 2022 ed il relativo "Allegato A nota integrativa elenco programmazione" ;
- 3) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022, l'elenco annuale 2020 ed il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (allegati da A ad M e relativi elaborati);
- 4) di dare atto che la percentuale media di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale sulla scorta delle tariffe che saranno in vigore nell'esercizio finanziario 2020, a seguito di espressa deliberazione di aggiornamento o per effetto della proroga in assenza di modifiche da parte del competente organo comunale, è pari al 33,92%;
- 5) di dare atto che le tariffe e le aliquote d'imposta dei tributi di competenza comunale in vigore nel 2020 che vengono fatte proprie, sono state deliberate dai competenti organi e che, se non deliberate, si intendono prorogate quelle vigenti nel 2019, secondo quanto previsto dal citato articolo 1 comma 169 della legge 296/2006;
- 6) di dare atto che la definizione delle aliquote TARI sarà deliberata nei tempi previsti dalle norme vigenti tenuto conto delle decisioni degli organi competenti in merito ai Piani finanziari presentati dai gestori del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- 7) di dare atto che in questa medesima seduta consiliare sono stati approvate le aliquote e le modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020;
- 8) di dare atto che non vengono presentate deliberazioni in ordine alla TASI viste le proposte di accorpamento con l'IMU che sono in corso di approvazione con la legge di stabilità 2020;
- 9) di dare atto che il bilancio 2020-2022 rispetta le prescrizioni in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 10) di precisare che l'avvio in tutto od in parte dei programmi dell'ente indicati nel DUP per il periodo 2020 – 2022, anche con riferimento agli investimenti, od il completamento dei programmi degli esercizi finanziari precedenti, previsti e/o avviati, potrà avvenire esclusivamente se compatibile con i vincoli di finanza pubblica.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.